Persico Federico, professore ordinario nella R. Università di Napoli.
Ballini cav. Marino, preside del R. Istituto tecnico di Brescia.

Ad uffiziale:

Supino cav. Davide, preside della Facoltà di giurisprudenza nella R. Università di Pisa.
Saccardo cav. Andrea, professore ordinario nella R. Università di Padova.
Operti cav. Paolo, soprintendente scolastico in Alba.
Forte cav. Carlo, professore di Liceo.
Pierro cav. Luigi, editore.
Agostini cav. prof. Gian Iacopo, ispettore centrale nel Ministero della Pubblica istruzione.
De Bonis cav. Teodosio, libero docente nella R. Università di Napoli.

A cavaliere:

Morera prof. Giacinto, preside della Facoltà di scienze nella R. Università di Genova.
Parona Corrado, professore ordinario nella R. Università di Genova.
Breda Achille, id. id. Padova.
Capparelli Andrea, id. id. Catania.
Chistoni Ciro, id. id Modena.
Majocchi Domenico, id. id. Bologna.
Sabbalini Remigio, id. id. Catania.
Caracciolo Giuseppe, segretario nelle Segreterie universitarie.
Battei Luigi, editore.
Peyla Giacomo, già maestro elementare benemerito della istruzione.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 9 luglio 1896:

A cavaliere:

De Marco Matteo, capitano marittimo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 376 *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866 n. 2804, ed il Regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866 n. 2996;

Vista la legge 9 luglio 1896 n. 282, con la quale fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero degli Affari Esteri per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Nostro Consolato in Bangkok sarà retto da un Ufficiale Consolare di 2ª categoria.

Art. 2.

Sono soppressi i posti di Vice Console di 1ª categoria presso i Nostri Consolati in Lione ed in Tangeri coll'obbligo di tenere rispettivamente residenza in Chambéry ed in Casablanca.

Art. 3.

Sono abrogati i Nostri decreti 24 febbraio 1895 n. 61, 10 marzo 1895 n. 77 e 10 novembre 1895 n. 739.

Art. 4.

Sono istituiti Nostri Consolati in Cairo, Chambéry e Costantinopoli, ed a titolari dei medesimi saranno destinati Ufficiali Consolari di 1ª categoria.

Art. 5.

La circoscrizione dei Nostri Consolati in Cairo, Chambéry e Costantinopoli è stabilita come segue:

Cairo – Le provincie di Kalionbiek, Menonfiek e Guizeh, l'Alto Egitto e i territori egiziani nell'interno dell'Africa.

Chambéry – I dipartimenti della Savoja e dell'Alta Savoja, i quali vengono distaccati dal distretto giurisdizionale del Nostro Consolato a Lione.

Costantinopoli – La città di Costantinopoli, i *vilayet* di Adrianopoli, Kastamouni, Angora, la parte settentrionale del *vilayet* di Kodavendikiar (Brussa), i Mutessariflik indipendenti di T'chataldjà, Dardanelli ed Ismid, le isole Tenedos, Lemnos, Samotracia ed Imbros.

Art. 6.

Presso il Nostro Consolato di Costantinopoli sono destinati un Console aggiunto per le funzioni giudiziarie, due Vice Consoli di 1ª categoria e due applicati volontari.

Art. 7.

Presso il Nostro Consolato di Cairo sono destinati un Vice Console di 1ª categoria ed un applicato consolare.

Art. 8.

Presso il Nostro Consolato in San Paulo sono destinati due Vice Consoli di 1ª categoria, uno dei quali coll'obbligo di tenere residenza in Ribeirão Preto.

Art. 9.

Gli assegni da corrispondersi agli Ufficiali Consolari di 1ª categoria sono fissati in conformità dell'annessa tabella firmata, d'ordine Nostro, dal Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri.

Art. 10.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° luglio 1896.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1896.

UMBERTO.

VISCONTI VENOSTA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

***TABELLA** degli assegni locali agli ufficiali consolari di 1ª categoria.*

Num. d'ordine	RESIDENZA	QUOTA DELL'ASSEGNO al console	QUOTA DELL'ASSEGNO al vice console	QUOTA DELL'ASSEGNO allo applicato volontario
1	Aleppo	12,610	»	»
2	Alessandria	21,340	4,500	2,200
	Id.	»	4,500	2,200
3	Algeri	17,460	4,000	»
	Id. (Bona)	»	7,760	»
	Id. (Orano)	»	7,760	»
4	Amburgo	13,580	»	»
5	Assunzione	20,000	»	»
6	Avana	23,280	»	»
7	Barcellona	14,065	3,500	»
8	Bastia	13,580	»	»
9	Batum	11,640	»	»
10	Beirut	17,460	»	»
	Id. (Damasco)	»	8,730	»
11	Bellinzona	10,670	»	»
12	Bogotà	32,010	»	»
13	Budapest	25,220	4,000	»
14	Cairo (Agente o console gener.)	38,500	»	»
15	Id. (Consolato)	17,500	4,500	2,000
16	Calcutta	33,950	»	»
17	Canea	10,185	»	»
18	Caracas	32,010	»	»
19	Chambéry	6,790	»	»
20	Chicago	27,000	»	»
21	Cordoba	18,000	»	»
22	Corfù	12,000	»	»
23	Costantinopoli	20,000	4,000	1,800
	Id.	»	4,000	1,800
24	Curitiba	20,000	»	»
25	Erzorum	12,000	»	»
26	Fiume	8,245	»	»
27	Florianopolis (già Desterro)	20,000	»	»
28	Galatz	16,490	»	»
29	Gerusalemme	15,520	»	»
30	Gianina	13,580	»	»
31	Gibilterra	12,610	»	»
32	Guatemala	32,010	»	»
33	Juiz de Fora	20,000	»	»
34	La Plata	20,000	»	»
35	Lima	38,800	»	»
36	Lione	13,095	3,000	»
37	Liverpool	19,400	»	»
	Id. (Cardiff)	»	7,760	»
38	Malta	15,520	»	»
39	Marsiglia	25,220	3,500	1,800
	Id.	»	3,500	»
	Id.	»	3,500	»
	Id. (Cette)	»	6,790	»
	Id. (Tolone)	»	7,760	»
40	Melbourne	25,000	»	»
41	Messico	38,800	»	»
42	Monastir	10,000	»	»
43	Montenegro	23,280	»	»
44	Montevideo	32,000	8,000	»
45	Montreal	18,000	»	»
46	Nizza	18,430	3,500	»
47	Nuova Orleans	27,000	»	»
48	Nuova York	48,500	9,500	»
	Id.	»	9,500	»
	Id. (Filadelfia)	»	16,000	»
49	Odessa	19,400	4,000	»
50	Pernambuco	22,310	»	»
51	Pireo	13,580	»	»
	Id. (Patrasso)	»	9,000	»
52	Porto Alegre	21,340	»	»
53	Porto Said	17,460	4,000	»
54	Pretoria	25,000	»	»
55	Rosario	29,100	»	»
	Id. (Santa Fè)	»	13,580	»
56	Salonicco	15,520	3,500	1,800
57	S. Francisco	27,000	»	»
58	San Paulo	21,340	7,000	»
	Id.	»	7,000	»
	Id. (Campinas)	»	13,000	»
	Id. (Ribeirão Preto)	»	12,000	»
	Id. (Santos)	»	13,000	»
59	Santiago	38,800	»	»
	Id. (Valparaiso)	»	13,580	»
60	Scutari	13,580	»	»
61	Serajevo	17,460	»	»
62	Singapore	30,000	»	»
63	Smirne	17,460	4,000	1,800
	Id. (Usciak)	»	9,000	»
64	Sofia	27,160	4,500	»
	Id. (Filippopoli)	»	8,730	»
	Id. (Rustciuk)	»	8,730	»
65	Teheran	38,800	»	»
66	Trebisonda	9,700	»	»
67	Trieste	24,735	3,500	1,800
	Id.	»	3,500	»
	Id. (Spalato)	»	6,790	»
	Id. (Zara)	»	6,790	»
68	Tripoli	14,550	»	»
	Id. (Bengasi)	»	9,000	»
69	Tunisi	29,100	4,500	1,800
	Id.	»	4,500	»
	Id. (Susa)	»	7,760	»
70	Victoria	20,000	»	»
71	Zanzibar	25,000	»	»
72	Zurigo	14,550	»	»
	Al console giudice in Costantinopoli	8,000	»	»
	Assegni locali agli ufficiali consolari addetti alle rr. ambasciate e legazioni all'estero.			
1	Buenos Ayres	»	7,760	»
	Id.	»	7,000	»
2	Parigi	»	6,500	»
3	Rio Janeiro	»	9,000	»
	Id.	»	9,000	»
	TOTALE	1,533,295	359,020	19,000

TOTALE GENERALE degli assegni consolari L. 1,911,315

Roma, 23 luglio 1896.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro degli Affari Esteri,
VISCONTI VENOSTA.

Il Numero **377** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 8 dell'Allegato *L* alla legge 22 luglio 1894, n. 339 in forza del quale i possessori di titoli del consolidato 5 per cento possono ottenere il cambio, a parità di rendita netta, dei loro titoli in altri di consolidato fruttante il 4 per cento netto, esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura;

Veduto l'articolo 12, comma 2°, del Regolamento approvato col R. decreto 21 novembre 1894, n. 516, per l'esecuzione dell'articolo 2, comma 4°, dell'Allegato *L* alla legge predetta;

Viste le leggi 8 agosto 1895 nn. 484 e 485 di approvazione degli stati di previsione della spesa per il Ministero del Tesoro e dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1895-96;

Veduta la legge 4 giugno 1896 n. 152 che approva l'assestamento degli stati di previsione suddetti;

Ritenuto che durante il semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1896 furono eseguite dalla Direzione Generale del Debito Pubblico le seguenti conversioni, cioè:

N. 25,342 inscrizioni di rendita consolidato 5 per cento, con godimento dal 1° gennaio 1896, per l'ammontare complessivo di Lire 5,234,625, cambiate in rendita consolidata 4 per cento netto per lo importo di Lire 4,187,700, pure con godimento dal 1° gennaio 1896;

Visto l'unito prospetto (Allegato *A*) delle operazioni di conversione delle suddette rendite del consolidato 5 per cento, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro;

Ritenuto che, trattandosi di operazioni già definitivamente compiute, in virtù della legge 20 luglio 1894 n. 339 sovracitata, occorre ora di eseguire soltanto le variazioni ai singoli capitoli che ai mentovati debiti consolidati si riferiscono, tanto nel bilancio della spesa del Ministero del Tesoro, quanto nel bilancio dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1895-96;

Ritenuto che alle corrispondenti variazioni per lo esercizio finanziario 1896-97 sarà provveduto in sede di assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio medesimo;

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per effetto delle conversioni di rendite del consolidato 5 per cento in quelle del consolidato 4 per cento netto, eseguite dalla Direzione Generale del Debito Pubblico nel semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1896, di cui nell'unito prospetto (Allegato *A*), saranno eseguite nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, nonchè in quello dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1895-96, ai singoli capitoli che si riferiscono ai debiti consolidati sovracitati, le variazioni risultanti nel prospetto (Allegato *B*) che fa parte integrante del presente Reale decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 11 agosto 1896.

UMBERTO.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

ALLEGATO A.

Operazioni *di conversioni delle Rendite del Consolidato 5 per cento in quelle del Consolidato 4 per cento netto eseguite nel semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1896, giusta l'articolo 8 dell'allegato* L *alla Legge 22 luglio 1894 n. 339.*

Rendite Consolidato 5 % sostituite				Rendita Consolidata 4 % netto data in cambio	
Quantità delle inscrizioni	Rendita	Ritenuta del 20 per %	Godimento	Montare	Godimento
25,312	5,234,625 —	1,046,925 —	1° gen. 1896	4,187,700 —	1° gen. 1896

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
L. LUZZATTI.

ALLEGATO B.

Variazioni *da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96, approvato con la Legge 8 agosto 1895 n. 484, in dipendenza delle operazioni di conversione della rendita del Consolidato 5 per cento in quelle del Consolidato 4 per cento netto, avvenute nel semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1896, giusta l'articolo 8 dell'allegato* L *alla Legge 22 luglio 1894 n. 339.*

CAPITOLI N.	Denominazione	Importo delle variazioni
	CATEGORIA PRIMA. *Spese effettive — Oneri dello Stato* *Debiti perpetui.*	
1	Rendita Consolidata 5 % . . . . L.	*a)* — 2,617,312 50
3	Rendita Consolidata 4 % . . . . »	*b)* + 2,093,850 —

a) Diminuzione corrispondente alla competenza lorda del semestre al 1° luglio 1896 dell'annua rendita consolidata 5 per cento di L. 5,234,625, convertita in L. 4,187,700 di rendita consolidata 4 per cento netto con godimento dal 1° gennaio 1896.

b) Aumento corrispondente alla competenza del semestre al 1° luglio 1896 sull'annua rendita di L. 4,187,700 di Consolidato 4 per cento netto, data, con godimento dal 1° gennaio 1896, in cambio di quella consolidata 5 per cento, di cui alla precedente annotazione *a*.

Variazioni *da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione della Entrata per l'esercizio finanziario 1895-96, approvato con la Legge 8 agosto 1895 n. 485, in corrispondenza di quelle portate negli stanziamenti dello Stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per effetto delle operazioni di conversione delle rendite del Consolidato 5 per cento in quelle del Consolidato 4 per cento netto, eseguite nel semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1896, giusta l'articolo 8 dell'allegato* L *alla Legge 22 luglio 1894 n. 339.*

CAPITOLI			Importo delle variazioni
Num.		Denominazione	
Capit.	Artic.		
18	4	Ritenuta per imposta di ricchezza mobile sulle rendite del Debito pubblico, sulle annualità, sugl'interessi di capitali, di Buoni del Tesoro ecc. L.	a) — 523,462 50

a) Diminuzione corrispondente allo importo della ritenuta per imposta di ricchezza mobile, nella ragione del 20 per cento, sopra la somma lorda di L. 2,617,312,59 a cui ammonta la diminuzione portata negli stanziamenti del capitolo 1° dello Stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, con il prospetto precedente.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
L. LUZZATTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

Direzione Generale dell'Agricoltura

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nel Comune di Omegna, in provincia di Novara, è stato, con decreto 20 agosto corrente, esteso a detto Comune il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere *a, b, c,* del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Sotto Segretariato di Stato

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto pubblico del 27 giugno 1895, rogato Matini di Firenze, ivi registrato il 27 stesso al N. 11852, foglio 58 del reg. 180 atti pubblici, con L. 4,80 di tassa, il sig. Angiolo Del Taglia di Signa, Firenze, cedette alla Ditta Angiolo ed Armando Del Taglia dello stesso luogo, della quale egli fa parte, ogni e pieno diritto a lui spettante sull'attestato di privativa industriale dal titolo « Pompa irroratrice da gran lavoro ad aria compressa » rilasciatogli da questo Ministero li 23 giugno 1891 n. 29780 di registro generale e completato con altro attestato dello stesso titolo del 12 maggio 1894 n. 36198 di registro generale.

Detto atto di cessione fu presentato e registrato, per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, alla Prefettura di Firenze li 24 luglio 1896 ed il relativo trasferimento fu annotato in questo Ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1512 dell'apposita rubrica trasferimenti.

Roma, li 26 agosto 1896.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
M. ROSATI.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma di scrittura privata del 2 luglio 1896 in New-York (S. U. d'America) e registrato in Italia, Ufficio Demaniale di Roma, li 27 stesso al N. 926 del reg. 118 atti privati (serie 1ª), con L. 2,40 di tassa, il sig. Charles Efros di New-York, cedette al sig. Vincent Paul Travers, della stessa città, ogni e pieno diritto a lui spettante sulla privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements dans le traitement des fibres végétales » a lui concessa per l'Italia da questo Ministero con attestato del 30 maggio 1896 n. 41333 del registro generale.

Detto atto fu registrato, per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731., all'Ufficio speciale della proprietà industriale li 30 luglio p. p. ed il relativo trasferimento venne in questo stesso Ufficio segnato sotto il numero progressivo 1516 dell'apposita rubrica trasferimenti.

Roma, li 26 agosto 1896.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione
M. ROSATI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 25 corrente in Casorzo, provincia di Alessandria, e in Dego, provincia di Genova, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 27 agosto 1896.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Londra 26 agosto, alla *Neue Freie Presse*, che la questione dell'isola di Candia può considerarsi ormai come risolta.

Il memoriale contenente le proposte concretate dagli Ambasciatori delle grandi Potenze a Costantinopoli, dietro suggerimento del governo austriaco sarà, al più tardi, sabato 28 corrente, ratificato dal Sultano.

L'isola di Creta otterrà un'autonomia abbastanza larga e pagherà un tributo annuo di 10 mila lire turche alla Porta. Il governatore, cristiano di religione, sarà nominato per la durata di cinque anni e non potrà venir destituito senza il consenso delle Potenze. I consoli delle Potenze a Canea saranno incaricati di provvedere alla tutela della nuova Costituzione. La guarnigione turca verrà diminuita e la gendarmeria verrà riorganizzata.

Resta ora a vedersi quale sarà l'accoglienza che faranno a questo proposito gl'insorti cretesi. Il *Daily Chronicle* crede che gl'insorti abbiano accettate queste proposte pregando però le Potenze di ottenere una riduzione della guarnigione turca che, secondo le proposte delle Potenze, dovrebbe essere di 10 mila uomini. Gli insorti domanderebbero inoltre che il Console di Grecia fosse ammesso tra i membri del Consiglio consolare.

∴

Abbiamo riprodotto dai giornali inglesi il resoconto di una intervista che ebbe Li-Hung-Chang con un membro della stampa. Ora gli stessi giornali pubblicano un « Messaggio al

popolo della Granbretagna » che il Vicerè avrebbe redatto prima di abbandonare il suolo inglese.

Ecco il documento la cui autenticità viene posta in dubbio dai giornali francesi:

« Abbandonando le coste inglesi, mi è impossibile di tacere i miei sentimenti ad un popolo che mi ha offerto un'accoglienza così cordiale durante la mia visita in questo paese.

« Sono stato profondamente impressionato dal cumulo di cognizioni, di ricchezze e di forza che ho riscontrato nella nazione inglese e sono stato del pari impressionato dalla semplicità, dalla franchezza e dalle solide qualità che caratterizzano questo popolo distinto.

« Si dice apertamente che tutte le relazioni internazionali sono regolate unicamente da interessi egoistici; ma io mi permetto di contraddire questo modo di vedere così diffuso; perchè io reputo che, nella politica imperiale, come nella scienza, la teoria e la pratica dovrebbero procedere di conserva. Io trovo che il sentimento popolare è sì strettamente unito agl' interessi di uno Stato che è impossibile di separare il sentimento popolare e lo Stato.

« Io spero umilmente di aver fatto qualche impressione su di voi, come voi avete fatto una grande impressione su di mè, e che questa impressione, da una parte come dall'altra, non verrà così presto cancellata.

« Io spero che al mio ritorno in China, tornerò nuovamente al potere, non per il mio interesse personale, ma per aver l'occasione di far progredire gl' interessi e i destini del grande Impero che ho rappresentato presso di voi.

« Spero pure sinceramente che posso fare assegnamento sull'appoggio di questo grande e distinto popolo dell'Occidente in tutte le opere amministrative che potrei essere chiamato a compiere in China.

« Io m'auguro che la mia visita valga a consolidare le relazioni cordiali esistenti tra il mio paese e il vostro e a sviluppare le risorse naturali illimitate della China per il bene dell'umanità in generale.

« Da ultimo, rinnovo i ringraziamenti per l'ospitalità che m'è stata concessa, ed esprimo la speranza che lo scambio di vedute che ebbe luogo sarà utile non solo alla Granbretagna, ma al mondo intero ».

***

La *Novoje Vremja* di Pietroburgo ha da Vladivostok che l'Imperatore della China, accettando i consigli dell'Inghilterra, della Russia, della Germania, della Francia e degli Stati Uniti, ha ordinato che siano soppresse le norme per le concessioni di udienze ai rappresentanti delle Potenze a Pechino, siccome quelle che non erano conformi alla dignità ed al prestigio dei rappresentanti istessi.

***

Telegrafano da Suakim, all'*Agenzia Havas*, che i mercanti provenienti dall'interno annunziano che i dervisci levano truppe in tutto il Sudan. I dervisci affettano disprezzo per le truppe egiziane, ma si preparano ad una vigorosa resistenza contro le truppe indiane mandate dagli inglesi. Hanno rafforzato tutti i posti avanzati e ne istituiscono di nuovi. Si ritiene che la marcia in avanti degli inglesi incontrerà una resistenza fortissima.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Principe di Napoli, con tutta la famiglia principesca del Montenegro e un numeroso seguito, si recò ieri da Cettinje a Podgoritza, ove giunse alle ore 5,30 pom. La città era tutta pavesata ed imbandierata con bandiere dai colori italiani e montenegrini.

La popolazione fece un'entusiastica accoglienza al Principe di Napoli ed alla Famiglia Principesca.

Le LL. AA., dopo aver percorso in vettura, sempre calorosamente acclamate, le principali vie della città, scesero al Palazzo del Principe Krouchevaz.

Poscia S. A. R., sempre accompagnato dalla popolazione plaudente, si recò a visitare la Chiesa Cattolica.

La sera Podgoritza era vagamente illuminata ed erano pure illuminate le circostanti montagne. Le popolazioni dei vicini distretti accorsero numerose a Podgoritza per salutare e festeggiare i Principi fidanzati.

— Un comunicato dell'*Agenzia Stefani* dice:

« Il matrimonio di S. A. R. il Principe di Napoli con S. A. R. la Principessa Elena del Montengro sarà celebrato nel prossimo autunno. »

S. A. R. il Duca di Genova giunse ieri a Porto Longone a bordo della R. nave *Savoja*.

Per i prigionieri nello Scioa. — L'*Agenzia Stefani* ha da Zeila 26:

« La carovana di soccorso per i prigionieri italiani è pronta. Attendesi solo il ritorno da Aden del *Provana* con un supplemento di materiali.

Il *Provana* è qui atteso sabato mattina.

Il maggiore Nerazzini parte domenica per Harrar. »

Manovre navali. — L'ufficio d'informazioni per la stampa comunica:

« PORTO SANTO STEFANO, 27. — A mezzogiorno sono partiti il *Savoia* e l'*Elba* per situarsi al largo ed esplorare le acque di probabile contatto fra le forze dei partiti avversari.

Risulta che gl'incrociatori e le torpediniere stanno facendo crociere, intese a prendere contatto con i propri competitori. La navigazione delle torpediniere nell'alto tirreno è travagliata dal mare. »

Marina militare. — La R. nave *Provana* giunse ieri ad Aden.

A bordo tutti bene.

— Si telegrafa da Portoferraio che nella notte di ieri la torpediniera 103 fu investita dalla torpediniera 134. S'ignora l'entità dei danni, ma consta che non vi fu alcuna vittima.

L'investimento avvenne presso l'isola Montecristo. La torpediniera 103 fu rimorchiata a Porto Longone.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Kaiser Wilhelm*, del N. L., partì da Genova per New-York ed il piroscafo *Rio Janeiro*, della Veloce, giunse a Colon.

L'Esposizione di Torino nel 1898. — Leggiamo nella *Patria* di Torino:

« Il Comitato esecutivo dell'Esposizione tenne in questi ultimi

giorni varie sedute, nelle quali vennero completate le disposizioni regolamentari per la Mostra, cioè le disposizioni generali e quelle riflettenti le rappresentanze del Comitato esecutivo nelle diverse regioni d'Italia, gli espositori e l'ammissione dei prodotti. Il regolamento generale uscirà quindi prestissimo, unitamente ai programmi, e sarà dato a questi ed a quello una larga pubblicità. »

Centenario. — A Pavia ieri ebbe luogo la Commemorazione del quinto centenario della Certosa con imponente concorso di Autorità, di Rappresentanze di Pavia e di Milano e gran folla.

L'architetto Moretti, rappresentante S. E. il Ministro dell'istruzione pubblica, riferì sugli ultimi restauri dell'insigne monumento.

Il Presidente della Società conservatrice dei monumenti commemorò gli illustratori del Tempio.

Il Sindaco di Pavia, applauditissimo, salutò il rappresentante del Governo ed accennò alle glorie del cenobio strette alle sorti di Pavia, augurando la risurrezione del tempio, dell'arte e della fede.

L'eruzione del Vesuvio. — Il *Roma* di Napoli, giuntoci stamane, ha dal suo corrispondente da Portici, in data di ieri:

« Notizie che ho ricevuto a mezzogiorno dall'Osservatorio vesuviano recano che questa notte le *lave* hanno subìto una rapida diminuzione.

Varie colate si sono spente e nell'*Atrio del Cavallo* è quasi completamente scomparsa la lava fluente.

Però, il dinamismo del cratere centrale aumenta sempre e lassù sono continui gli scoppi con getti di lapilli e di basalto e *pini* frequenti.

Questo fenomeno di grande attività al cratere centrale si avvera ora per la prima volta dacchè è cominciato l'attuale periodo eruttivo, cioè dal 3 luglio 1895 ».

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Nazionale — Spettacolo vario, ore 21.

Quirino — Spettacolo vario, ore 21.

Gambrinus — Concerto delle Dame Ungheresi.

ESTERO

Gli esploratori dei Poli — Si scrive da Tromsö 22:

« Corre voce che Nansen abbia non solo l'intenzione di fare un altro viaggio al polo Nord, ma benanco una spedizione al polo Sud. Nansen ha già fatto il suo piano anche per quest'ultima spedizione e si lusinga d'ottenere un ottimo risultato. Per il viaggio al polo Sud, Nansen prenderà due navi e un buon numero di cani. Una nave svernerà presso i vulcani Erebo e Terrore raggiunti da Roso nel 1872. L'altra invece continuerà nelle ricerche scientifiche. Quando la nave non potesse più inoltrarsi, Nansen farebbe uso delle slitte e con questo mezzo è convinto di poter giungere in assoluta prossimità al polo Sud.

Al *Corriere della Sera* si telegrafa poi da Berlino:

« Si ha da Tromsö (nord della Scandinavia). Andrée è ritornato qui con *la Virgo*. Egli dovette rinunciare all' impresa, perchè il vento gli era contrario. Nansen tuttavia dichiarò di avere la massima ammirazione per Andrée. In avvenire — aggiunse l' illustre esploratore — si dovrà tentare una prova mista: nave ed aereostata.

« Anche Swerdrup, capitano del *Fram* — la nave di Nansen — che visitò Andrée sull' isola danese, ne parla con gran lode ».

Il caldo a Nuova York. — La mortalità media della città di Nuova York durante il caldo eccessivo della settimana scorsa è ufficialmente stabilita al 48.65 per mille, rappresentanto complessivamente 1710 morti, dei quali 651 perirono in seguito a colpi di sole. Questa mortalità ha superato di tre volte la maggiore mortalità degli anni scorsi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 27. — La stazione della ferrovia del Nord venne riccamente addobbata ed imbandierata per l'arrivo dello Czar e della Czarina,

Una compagnia di fanteria con bandiera e musica fu destinata al servizio d'onore.

Prima delle ore 10 ant. giunsero alla stazione gli Arciduchi e le Arciduchesse. Gli Arciduchi Francesco Ferdinando e Luigi Vittorio indossavano l'uniforme russa.

L' Imperatore e l' Imperatrice vi arrivarono alle ore 10 precise. L' Imperatore era in uniforme russa col Gran Cordone dell'Ordine di Sant' Andrea.

Alle ore 10,30 la musica della Compagnia d'onore intonò l'inno russo annunziando così l'arrivo dello Czar e della Czarina. Mentre si fermava il treno Imperiale russo, l' Imperatore e l' Imperatrice, seguiti dagli Arciduchi e dalle Arciduchesse, si avvicinarono alla vettura in cui erano lo Czar in uniforme di fanteria austro-ungarica e la Czarina. L' Imperatore aiutò a discendere la Czarina alla quale baciò la mano, quindi l' Imperatore e lo Czar si abbracciarono due volte nel modo più cordiale, mentre con eguale cordialità si abbracciavano l' Imperatrice e la Czarina.

Lo Czar passò in rivista la compagnia d'onore. Poi ebbero luogo le presentazioni ufficiali, finite le quali i Sovrani di Russia e d'Austria-Ungheria salirono in vetture scoperte alla *Daumont* con tiro a sei cavalli bianchi. Nella prima presero posto lo Czar e l' Imperatore; nella seconda la Czarina e l' Imperatrice e nelle altre gli Arciduchi, le Arciduchesse ed i seguiti imperiali.

Lo splendido corteo trovò dappertutto lungo il percorso, riccamente pavesato ed imbandierato, una folla immensa, che non cessò un momento dal fare ovazioni ai Sovrani.

Lo Czar ringraziò di continuo, salutando militarmente.

Le musiche di tutti i reggimenti, schierati lungo il percorso, all'avvicinarsi del corteo Imperiale, suonavano per turno l'inno nazionale russo, col quale lo Czar e la Czarina vennero così accompagnati incessantemente dalla Stazione alla Hofburg.

Quivi scesero i Sovrani di Russia e di Austria-Ungheria coi loro seguiti.

Poscia l'Imperatore presentò allo Czar il Ministro degli Affari esteri, conte Goluchowski, il Presidente del Consiglio austriaco, conte Badeni, il Presidente del Consiglio Ungherese, barone di Banffy, gli altri Ministri ed i Dignitari di Corte. Infine le LL. MM. si ritirarono nei rispettivi appartamenti.

ZANZIBAR, 27. — Le navi inglesi hanno incominciato, stamane alle ore 9, a bombardare il palazzo del Sultano, nel quale si era chiuso il pretendente Said Kalid, coi suoi 1500 ascari.

Il bombardamento durò 50 minuti, durante i quali le navi inglesi *Racoon*, *Trush* e *Sparon*, mantennero un forte cannoneggiamento.

I ribelli, bene armati, sostennero sino alla fine un fuoco ben nudrito da dietro le barricate.

Non si conosce ancora il numero dei morti e feriti.

CETTINJE, 27. — Si smentisce recisamente la voce corsa che il Principe del Montenegro sia per assumere il titolo di Granduca.

COSTANTINOPOLI, 27. — Il panico di ieri si ritiene prodotto dall'attacco che gli Armeni fecero alla Banca ottomana, uccidendone il portinaio e due impiegati e ferendone gravemente il cassiere.

La polizia e le truppe protessero la Banca ottomana.

Avendo gli Armeni sparato contro gli agenti di polizia, questi risposero dalle case al fuoco che durò tutto il pomeriggio.

Gli Armeni, stati fatti prigionieri, vennero uccisi.

Dopo le 3 ore pom. incominciarono disordini nei sobborghi di Thophane e Galata.

I Maomettani percorsero le vie, armati di bastone.

Nel Liceo di Galata sarebbe scoppiata una bomba, uccidendo due persone e ferendone un centinaio. Tre feriti vennero trasportati all'ospedale.

LONDRA, 27. — Il *Times* ha da Rio-Janeiro:

L'ordine è stato ristabilito a San Paulo.

A Rio-Janeiro, i disordini continuano. Vi fu, nella scorsa notte, un conflitto tra la polizia e la plebe. Alcuni individui rimasero feriti.

Si formano dei gruppi che cercano di attaccar brighe cogli Italiani, ma questi serbano un contegno pacifico, evitando i conflitti.

I disordini sono cagionati esclusivamente dai demagoghi brasiliani, i quali eccitano la plebe ignorante contro gli Italiani.

PARIGI, 27. — L'*Eclair* dice sapere da fonte seria che i negoziati relativi al trattato di commercio italo-tunisino sono entrati in una fase la quale fa prevedere prossimo il rinnovamento del trattato.

LONDRA, 27. — I giornali pubblicano un dispaccio da Zanzibar, il quale annunzia che Said Kalid è caduto in mano degli Inglesi.

NEW-YORK, 27 — Il *New-York-Herald* pubblica un dispaccio da Buenos Ayres, recante notizie da Rio Janeiro, secondo le quali si accusa la polizia di avor mancato di energia di fronte agli autori degli attacchi diretti contro gl'Italiani.

I giacobini brasiliani attaccarono gl'Italiani sulla piazza *Tiradentes*.

La polizia, ritenendosi impotente a porre fine al conflitto, chiamò le truppe, le quali caricarono la folla. Sei persone rimasero ferite.

Si accusano gli studenti come principali istigatori responsabili dell'attacco.

I disordini si sono estesi a Pernambuco, dove il Console italiano fu insultato.

PARIGI, 27 — Questa Banca ottomana dichiara che non vi fu alcuna vittima nel personale della Sede della Banca ottomana a Costantinopoli, durante il tumulto avvenuto ieri, e che non vi fu commesso alcun saccheggio.

La sommossa non era diretta contro la Banca, ma aveva carattere politico. Sembra si debba attribuire ad anarchici armeni.

COSTANTINOPOLI, 27 — Il Governo francese decise di richiamare a Costantinopoli il secondo stazionario che attualmente la Francia ha nelle acque di Candia.

Intanto l'Incaricato d'affari di Francia fece sbarcare dodici marinai dallo stazionario *Flèche*, i quali sono stati posti, per precauzione, a guardia dell'Ambasciata.

ZANZIBAR, 27. — Il palazzo del Sultano e l'antica casa della Dogana rovinarono in seguito al bombardamento.

Il vapore del Sultano che aveva, durante il bombardamento, tirato contro le navi da guerra inglesi, fu colato a fondo.

Said Kalid si è rifugiato nel Consolato tedesco.

I marinai inglesi lavorano a spegnere il fuoco, appiccatosi alle rovine del Palazzo del Sultano ed a raccogliere i cadaveri dei ribelli.

Combattimenti isolati continuano nelle vicinanze della città.

VIENNA, 27. — Lo Czar e la Czarina, alle ore 12,30 arrivarono al palazzo dell'Ambasciata russa, dove furono ricevuti dall'Ambasciatore e dall'Ambasciatrice, conti Kapnist.

Qui fu servita alle LL. MM. una colazione, che ebbe carattere intimo, ed alla quale assistettero l'Ambasciatore e l'Ambasciatrice, la contessa Steinboek, il conte Benkendorff, la contessa Dolgoruki, l'aiutante di campo Obolenski, il Ministro della casa Imperiale Woronzow e la Principessa Galitzin.

Dopo la colazione, i Sovrani visitarono la nuova Chiesa russa dell'Ambasciata e, alle ore 1,45, si recarono a far visita a tutti i membri della Casa Imperiale Austriaca.

COSTANTINOPOLI, 27. — Si ha da La Canea:

Gl'insorti, in questi ultimi giorni, si sono abbandonati ad eccessi inauditi; si cita, fra gli altri, il massacro di 18 Musulmani, mentre ritornavano dai lavori campestri ed erano senza mezzi di difesa.

Parecchi altri Musulmani sono stati feriti.

Gl'insorti, approfittando dell'abbandono in cui sono stati lasciati alcuni distretti nei dintorni di Candia, incendiarono 27 villaggi, commettendovi ogni sorta di eccessi.

Gl'insorti trattarono colla maggior durezza donne e bambini, che stavano per abbandonare i loro villaggi, onde rifugiarsi nella città di Candia.

Si assicura che parecchi morirono in seguito a privazioni e per fame.

I particolari sono veramente desolanti.

VIENNA, 27. — Lo Czar ricevette nel pomeriggio in speciali udienze i Ministri comuni della Monarchia, conte Goluchowski, Kallay ed il generale Krieghamer, i Presidenti dei due Gabinetti austriaco ed ungherese conte Badeni e barone di Banffy, coi rispettivi ministri della difesa nazionale, conte Welsersheimb e barone de Fejervary.

PARIGI, 27. — Chauviniere è stato nominato terzo segretario dell'Ambasciata presso S. M. il Re d'Italia, in sostituzione di Pascal, destinato nella Repubblica di Haiti.

Duvilliers, segretario dell'Agenzia di Francia al Cairo, è nominato segretario dell'Ambasciata presso la Santa Sede, in sostituzione di De Fontarce, trasferito all'Ambasciata di Berlino.

Guerlet è stato nominato Console generale a Milano, in sostituzione di Carteron, destinato al Consolato di Anversa.

MADRID, 27. — Si ha dall'Avana:

Varî scontri favorevoli alle truppe del Governo hanno avuto luogo a Mayaguara, Placetas, Lagunilla, Trinidad, Oviedo, Guayabo e Minas. Gli insorti ebbero 39 morti e perdettero 112 cavalli ed armi.

Sono stati identificati i cadaveri dei capi Lora, Tellor, Madrazo figlio, Farciso e Alfonso Bellos.

Il generale Inclan, facendo una ricognizione nell'interno della Sierra Recompensa, distrusse alcuni *bohios*, sequestrando gli effetti.

Gl'insorti perdettero 82 uomini.

Notizie da Holguin, che datano dal 23 corrente, non accennano ad alcuna novità.

COSTANTINOPOLI, 27. — Nei tumulti di ieri non fu ucciso alcun impiegato della Banca ottomana. Invece rimasero uccisi sei gendarmi ed alcuni altri furono feriti in seguito alla bomba lanciata dai tumultuanti armeni. Allorchè la polizia e le truppe intervennero per porre fine ai disordini, gli Armeni spararono contro di esse.

È ormai accertato che gli Armeni macchinarono quelle scene di tumulto per provocare l'intervento delle potenze estere. Ieri stesso, infatti, gli Ambasciatori ricevettero dal Comitato armeno una lettera, nella quale esponevano la situazione come insopportabile ed annunziavano atti imminenti di violenza.

I Musulmani sovreccitati dall'accaduto, attaccarono soltanto gli Armeni e non recarono alcun danno a persone di altra religione.

Anche a Stambul, nei sobborghi di Psamatia e di Jengkapou, vi furono, nella giornata di ieri, disordini provocati, dicesi, dagli Armeni. I particolari mancano.

La notte passò relativamente calma.

I secondi stazionari delle potenze si sono alcuni avanzati su Costantinopoli, mentre altri tengono le caldaie accese, pronti ad avanzare.

Non sembra, peraltro, che esista pericolo reale per i forestieri e per i Cristiani, non armeni.

Stamane i magazzini, in gran parte, erano chiusi.

La polizia disperde gli assembramenti. La tranquillità ritorna poco a poco.

Si ritiene in tutti i circoli diplomatici che i soli Armeni colla loro provocazione furono cagione dei deplorati avvenimenti.

Gli Ambasciatori sperano che la Porta saprà con severi provvedimenti impedire la continuazione dei disordini. Gli Ambasciatori le diedero probabilmente, oggi, consigli amichevoli in questo senso.

SAN SALVADOR, 27. — La Corte marziale ha condannato a morte Carlo Ezeta e Antonio Ezeta, già Presidente il primo e Vice presidente il secondo della Repubblica, per avere abbattuto il governo legale ed assassinato, nel 1890, il Presidente Generale Francesco Menendez.

I condannati si sono recati all'estero, prima che il processo avesse luogo.

VIENNA, 27. — Stasera ha avuto luogo alla Hofburg un pranzo di gala in onore dello Czar e della Czarina.

Durante il pranzo, l'Imperatore Francesco Giuseppe fece il seguente brindisi: « In ringraziamento alle LL. MM. per la visita che hanno voluto gentilmente farmi e nella quale mi compiaccio di vedere un nuovo pegno dell'amicizia che ci unisce, io bevo alla salute delle LL. MM. l'Imperatore e l'Imperatrice delle Russie. »

L'Imperatore Nicolò II ha risposto col seguente brindisi: « In ringraziamento alla Maestà Vostra per la graziosa accoglienza che ha voluto farci, bevo alla salute delle LL. MM. l'Imperatore d'Austria e Re d'Ungheria e dell'Imperatrice e Regina. »

VIENNA, 27. — Il pranzo di gala alla Hofburg ebbe luogo nella sala delle cerimonie, splendidamente illuminata e riccamente decorata. Vi assistevano coi Sovrani di Russia e di Austria-Ungheria, gli Arciduchi, le Arciduchesse, i loro rispettivi seguiti, gli Alti Dignitari della Corte austro-ungarica dello Stato e dell'Esercito. L'Imperatore Francesco Giuseppe entrò nella sala delle cerimonie, dando il braccio alla Czarina, mentre lo Czar aveva a braccio l'Imperatrice Elisabetta. Le due Imperatrici sedettero a mensa ai posti di mezzo, la Czarina avendo a destra l'Imperatore Francesco Giuseppe e lo Czar sedendo a sinistra dell'Imperatrice Elisabetta.

Gli altri membri della Famiglia imperiale sedevano di fronte alle LL. MM. e venivano successivamente gli Ambasciatori Kapnist di Russia e principe di Liechtenstein d'Austria-Ungheria a Pietroburgo, i Ministri Goluchowski e Lobanoff, ed altri personaggi.

L'Imperatore e lo Czar pronunziarono i loro brindisi in lingua francese. Il brindisi dell'Imperatore fu seguito dall'inno russo e quello dello Czar dall'inno austriaco.

I due Sovrani alzarono insieme e toccarono i bicchieri. Il pranzo riuscì animatissimo.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 27 agosto 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 761 0
Umidità relativa a mezzodì 71
Vento a mezzodì . . . . SSW moderato.
Cielo . . . . 3/4 coperto.
Termometro centigrado . . . . Massimo 26.°7. Minimo 17.°1
Pioggia in 24 ore: — —

Li 27 agosto 1896.

In Europa pressione bassa sulla Svezia; 746 Carlstadt; relativamente alta sull'Irlanda, 767 Valentia. Depressione sul Golfo di Genova, 755.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora diminuito in generale; diverse pioggie al N e centro, venti freschi meridionali sulla media Italia. Temperatura diminuita al N, poco aumentata altrove.

Stamane: cielo piovoso nel Veneto, sereno in Piemonte ed al S, coperto o nuvoloso altrove; venti deboli a freschi meridionali.

Barometro: 756 Genova; 757 Domodossola, Modena; 758 Livorno, Pesaro, 760 Civitavecchia, Sassari; 761 Roma, Brindisi; 762 Lecce, Napoli, Messina; 758 Cagliari.

Mare mosso od agitato sull'alto Tirreno.

Probabilità: venti deboli e freschi settentrionali al N, meridionali al centro, variabili altrove, cielo sereno al sud, vario altrove con pioggie e temporali specialmente al N e sul versante adriatico.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 agosto 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura nelle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	mosso	24 3	16 5
Genova	1/4 coperto	mosso	21 6	19 7
Massa Carrara	3/4 coperto	mosso	22 9	17 0
Cuneo	sereno	—	28 2	11 0
Torino	sereno	—	23 5	12 8
Alessandria	sereno	—	25 3	15 0
Novara	sereno	—	25 0	13 4
Domodossola	sereno	—	21 2	9 0
Pavia	sereno	—	27 8	13 6
Milano	1/4 coperto	—	26 5	16 8
Sondrio	3/4 coperto	—	22 8	12 0
Bergamo	3/4 coperto	—	21 2	15 1
Brescia	1/2 coperto	—	25 0	16 5
Cremona	—	—	—	—
Mantova	1/2 coperto	—	25 4	20 2
Verona	1/2 coperto	—	25 9	18 1
Belluno	piovoso	—	20 1	15 0
Udine	piovoso	—	23 6	14 5
Treviso	piovoso	—	25 0	18 9
Venezia	piovoso	calmo	25 8	20 0
Padova	coperto	—	24 9	17 7
Rovigo	3/4 coperto	—	26 0	15 6
Piacenza	1/4 coperto	—	26 5	17 4
Parma	1/2 coperto	—	28 0	17 1
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	25 8	19 3
Modena	1/2 coperto	—	27 9	18 7
Ferrara	1/2 coperto	—	26 4	19 6
Bologna	3/4 coperto	—	26 0	18 1
Ravenna	1/2 coperto	—	28 4	16 8
Forlì	1/4 coperto	—	27 0	17 9
Pesaro	3/4 coperto	calmo	28 9	17 7
Ancona	1/4 coperto	calmo	30 8	20 7
Urbino	1/2 coperto	—	24 1	15 6
Macerata	sereno	—	27 8	18 3
Ascoli Piceno	sereno	—	27 0	17 5
Perugia	coperto	—	21 2	15 2
Camerino	1/4 coperto	—	24 2	15 1
Pisa	1/2 coperto	—	25 8	18 5
Livorno	1/4 coperto	agitato	26 5	19 3
Firenze	coperto	—	26 7	17 2
Arezzo	3/4 coperto	—	25 8	17 2
Siena	3/4 coperto	—	24 9	13 7
Grosseto	1/2 coperto	—	27 1	22 8
Roma	coperto	—	26 1	17 1
Teramo	sereno	—	29 8	15 6
Chieti	sereno	—	26 6	14 4
Aquila	—	—	—	—
Agnone	sereno	—	23 0	12 8
Foggia	sereno	—	31 2	20 5
Bari	sereno	calmo	26 2	17 1
Lecce	1/4 coperto	—	28 7	19 5
Caserta	sereno	—	28 6	17 6
Napoli	sereno	calmo	25 2	19 4
Benevento	3/4 coperto	—	27 2	14 5
Avellino	1/2 coperto	—	25 3	13 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	23 5	13 6
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	25 0	13 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	27 0	21 5
Trapani	—	—	—	—
Palermo	sereno	calmo	27 9	14 8
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	25 0	21 0
Caltanissetta	sereno	—	27 8	16 2
Messina	sereno	calmo	26 9	21 0
Catania	sereno	calmo	26 7	19 2
Siracusa	sereno	calmo	28 9	18 0
Cagliari	sereno	calmo	31 0	16 5
Sassari	1/4 coperto	—	26 2	16 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 Agosto 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,72½, 67½, 65	93,97½, 95 92½, 90	87½)
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,80	93 80	93,62½, 65 80	93,90 94,, 94,05 07	½) —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,90	— —			— —
			detta » di L. 25		— —			— —
»			detta » di L. 10	94,75	— —			— —
			detta » di L. 5		— —			— —
»			detta 4 ½ %		— —	102,05		102 05
			» » in cartelle di L. 45 a 180	102,20 10	— —			— —
»			» » » 3 a 45	102,20	— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 85
»			» » » interamente liberati		— —			102 —
»			detta 4 %		— —			93 80
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 apr. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			56 50
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			101 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 25
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			477 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			469 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	234	— —			— —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			4?8 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			499 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			637 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			502 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			702 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			138 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			437 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			350 —
15 apr. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	845		— —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1280 —
1 gen. 93	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	219	220	— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			56 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			155 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	236 236½	237 237½	— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			308 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			127 50
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			19 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			520 —
1 lug. 96	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			245 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			93 —
»	250	125	» » - Vita		— —			205 —

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89	— —			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			— —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			457 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			212 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			10(—
»	500	500	» » Acqua Marcia	— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			163 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			46 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —			9 50
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
	Francia	90 giorni	— —	106 87 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	107 42 1/2	107 50	107 55 47 1/2	107 47 1/2, 50	107 50 40	107 50 22 1/2
»	Londra	90 giorni	— —	26 92 1/2	26 92	— —	— — (20	— —	— —
	»	Chêque	— —	27 05	— —	27 (6 05	26,93 27,06	27 05 27,,	27 06
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	132 70	— —	132 75 65	132 65	132 75 25	132 65

Risposta dei premi . . 28 Agosto
Prezzi di Compensazione 28 »

Compensazione . . . 29 Agosto
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1896

Rendita 5 %	93 45
detta 4 1/2 %	101 65
detta 4 %	93 45
detta 3 %	57 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	478 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	470 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	255 —
» » » B. d'It. 4 %	492 —
» » » » 4 1/2 %	499 —
» » » dell'Ist. It. »	499 —
Azioni Ferr. Meridionali	648 —
» » Mediterranee	507 —
» » Sarde (Preferen.)	272 —
» Banca d'Italia	712 —
» Banco di Roma	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	350 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas od altri sistemi	824 —
» » Acqua Marcia	1280 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	217 —
» » Molini Mag. Gen.	65 —
» » Gener. Illuminaz.	160 —
» » An. Tramway-Om.	229 —
» » Navig. Gen. Ital.	307 —
» » Metallurgica Ital.	121 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	20 —
» » Credito Italiano	520 —
» Fondiaria Incendio	94 —
» » Vita	208 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	456 —
» Soc. Immobiliare	195 —
» » » 4 %	85 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	163 —
Azioni Banca Generale	43 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

26 agosto 1896.

Consolidato 5 % . . . . **L. 93 9125**
Consolidato 3 % nominale . . . . **» 55 875**

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
ORESTE PUERI.
GIUSEPPE MASSONI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI, Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.